

PETIZIONE al Parlamento Europeo **per l'Abolizione della VIVISEZIONE**

La sperimentazione animale è uno scandalo per la tutela della salute dei cittadini. Numerosissimi ricercatori dichiarano pubblicamente che i dati raccolti sugli animali sono inutili e fuorvianti per la ricerca umana. PER L'INCOLMABILE DIVERSITÀ GENETICA, ANATOMICA, FIOLOGICA E METABOLICA TRA TUTTE LE SPECIE ANIMALI.

Sostanze invalidanti, cancerogene e letali per una specie, possono risultare innocue o addirittura benefiche per un'altra e, con la vivisezione, non è mai possibile prevedere la risposta umana. *In Italia solo dal 1972 al 1983 è stata revocata la vendita di 22.621 specialità medicinali, che avevano passato il vaglio della sperimentazione animale.* (Bollettino d'informazione sui farmaci, Ministero della Sanità, n. 8, 08/83)

I ricercatori che oggi, nella produzione dei medicinali, usano metodologie alternative, devono comunque usare la vivisezione solo per obbligo burocratico, con il rischio di invalidare terapie utili all'uomo, ma dannose per gli animali, e di approvare terapie innocue sugli animali ma inefficaci, tossiche o letali per l'uomo.

Nelle denunce per danni collaterali gravi o letali, un argomento della difesa è da un lato che *"tutti i test di legge sono stati compiuti"* e, dall'altro, che è riconosciuta "l'incertezza della prova sugli animali", perché l'uomo reagisce spesso in modo diverso.

I farmaci sono testati per alcuni anni anche sull'uomo, ma per i gravi effetti collaterali a lungo termine (cancerogeni, sul feto, sulla fertilità, ecc.) ci si basa ancora sulla sperimentazione animale.

Altrettanto inutile è stato dichiarato lo studio delle malattie umane sugli animali. Si compiono sforzi enormi per modificarli, anche con geni umani, proprio perché, in quanto diversi, non danno risultati utili all'uomo. Per decenni si cerca di inoculare loro malattie che non contraggono o che in loro hanno un decorso estremamente differente. Inoltre, la vivisezione altera sensibilmente il metabolismo degli animali (già tanto diverso dal nostro) così da produrre risposte inattendibili spesso per la stessa specie corrispondente.

Innumerevoli scienziati dichiarano che i più grandi progressi della medicina umana sono stati raggiunti solo grazie allo **studio dell'uomo** e alle **innovazioni tecnologiche**. Laboratori di ricerca, corsi di studi in numerose Università ed organizzazioni scientifiche, non usano già più la vivisezione, un metodo obsoleto e dannoso, dimostrando i vantaggi delle superiori metodologie scientifiche: tossicogenomica, colture cellulari, simulatori, microdosing...

ABOLIRE LA VIVISEZIONE SIGNIFICA:

- Permettere ai ricercatori di applicare liberamente le moderne metodologie scientifiche che si sono dimostrate utili e sicure per l'uomo.
- Lo sviluppo di nuove metodologie e la loro validazione, quando i risultati coincidono con tutti i dati clinici osservati sull'uomo, svincolando la ricerca umana dalle risposte animali.
- L'avanzamento della ricerca biomedica, e lo studio delle reali malattie dell'uomo, attraverso l'osservazione clinica, epidemiologica e le nuove branche della medicina umana.
- Tutelare la salute umana, commercializzando sostanze chimiche e farmaceutiche testate con sistemi validi per l'uomo e garantite nell'effetto a breve e a lungo termine.

La stessa normativa europea REACH, fa riferimento alla variabilità dei dati sperimentali e auspica la progressiva sostituzione della sperimentazione animale, da alcuni ambiti, a tutela della salute umana; ma un metodo inaffidabile deve essere eliminato definitivamente e immediatamente.

**Alla Commissione Europea, al Consiglio dell'Unione Europea,
al Parlamento Europeo,**

per la tutela della salute dei cittadini e del loro ambiente, per la sicurezza e per il progresso della medicina:

si chiede:

di abolire, e di eliminare immediatamente, ogni forma di vivisezione, o sperimentazione animale, in quanto metodo obsoleto, mai validato scientificamente e che non offre una garanzia scientifica per la tutela della salute e della sicurezza, da tutti gli attuali e potenziali ambiti per i quali è applicata o potrebbe essere applicata; **incluso:**

- dallo sviluppo, dalla produzione e dalle prove di qualità, efficacia e innocuità, di dispositivi e prodotti e di tutte le sostanze naturali, di trasformazione e di sintesi, destinate ai più disparati settori industriali e non;

- dalla ricerca di base nelle scienze biomediche e comportamentali, finalizzate allo studio dell'uomo, delle sue malattie e della psicologia;

- dalla ricerca applicata o traslazionale, e da ogni attività di ricerca che abbia per scopo la profilassi, prevenzione, diagnosi, o cura delle affezioni umane, e la valutazione, rilevazione, controllo o modificazioni delle condizioni fisiologiche negli esseri umani;

- dalla scienza veterinaria che dovrà studiare malattie sorte spontaneamente e non indotte, nelle reali condizioni di vita degli animali, e il loro comportamento, secondo i principi della moderna scienza etologica, favorendo il progresso e l'efficacia di una branca fondamentale nella tutela del nostro ambiente.

- da tutti gli altri ambiti finalizzati a scopo di lucro, bellico, di studio, didattico e dimostrativo;

- dai criteri di validazione dei sistemi scientifici di analisi, diagnosi e ricerca; dando così alle industrie e ai laboratori la possibilità di garantire l'effetto benefico o nocivo delle sostanze con sistemi validi, che non si basino in nessun modo sull'ambigua sperimentazione animale.

Dando altresì ai medici e ai ricercatori la possibilità di progredire concretamente nella conoscenza delle malattie umane e delle loro possibili cure.

La normativa europea, in più punti, fa riferimento all'ostilità dell'opinione pubblica verso la sperimentazione animale.

Poiché l' UE poggia in larga misura sulla volontà dei cittadini, espressa sia attraverso le istituzioni nazionali che quelle comunitarie, ci auguriamo che non sarà disattesa questa espressione di volontà, relativa ad uno dei diritti fondamentali dell'uomo, quello alla tutela della sua salute e del suo ambiente e alla libertà di scelta.

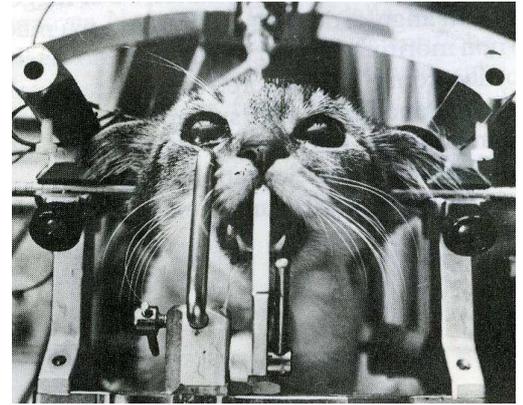
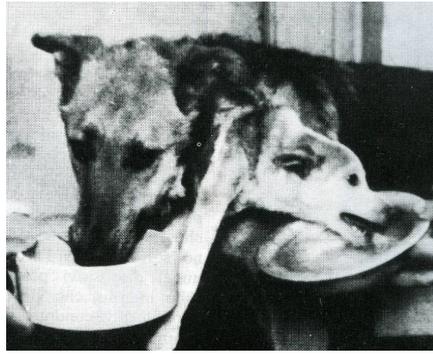
Il primo firmatario,
Fornasari Roberta

MEDICI E RICERCATORI CONTRO LA VIVISEZIONE



In senso orario:

1. Scimmia in un contenitore di contenzione.
(H. Ruesch, *I Falsari della Scienza*, '97)



2. Un cane impiantato sul collo di un altro cane.
(H. Ruesch, *I Falsari della Scienza*, '97)
3. Esperimento su un gatto in un apparecchio stereotassico (H. Ruesch, *I Falsari della Scienza*, '97)
4. Le zampe di questo cane sono state spezzate a colpi di martello, per indurre uno stato di stress psicologico (© Brian Gunn/IAAPEA)

Dr. Arie Brecher M.D. Medico: “Da un animale si può ottenere solo un’ indicazione molto approssimativa di come un uomo reagirà in circostanze simili. **Ma questa non è scienza, è una lotteria.** ..Il giorno in cui si decise di sviluppare farmaci usando dei modelli animali, fu un giorno molto triste per l’umanità. **La gente cominciò a contrarre malattie a causa dei medicinali.**” - (Da una conferenza a Tel Aviv, 12/08/1986) *

Dr. med. Philippe Grin Medico: “La sperimentazione animale rappresenta **una pratica fallace.** Non so citare un solo caso in cui gli esperimenti sugli animali possano aver portato ad un risultato utile.” - (Intervista con il CIVIS; Losanna 01/07/1986) *

Dr. Andre Menache Chirurgo Veterinario: “Penso che l’applicazione dei risultati della sperimentazione animale all’uomo sia **una delle più grandi tragedie e degli errori più grandi della storia della medicina,** e sfortunatamente noi non abbiamo ancora imparato dai nostri errori.” - (Israel Zootechnical Association Quarterly, 12/1985) *

Commissione per la Modernizzazione della Ricerca Medica: “Le decine di milioni di animali usati e uccisi ogni anno nei laboratori americani, di regola soffrono enormemente, spesso per la paura e per il dolore fisico, e quasi sempre per le deprivazioni inflitte dalla prigionia che gli nega i più elementari bisogni fisici e psicologici. ..Siccome la sperimentazione animale si concentra su patologie create artificialmente, implica variabili fuorvianti, ed è minata dalle differenze tra la patologia, la fisiologia e l’anatomia umana e non umana, è **un metodo per investigare le dinamiche delle malattie umane, per sua stessa natura, fallace.** I miliardi di dollari investiti ogni anno nella sperimentazione animale sarebbero molto più efficaci, produttivi e utili all’uomo, se reindirizzati alla ricerca clinica, epidemiologica e ai programmi di salute pubblica.” - (Medical Research Modernization Committee, *A Critical Look at Animal Experimentation*, 2006).

Dr. Hastings Gilford Chirurgo: “Tutte le nostre conoscenze sulla struttura, sui sintomi, sulla diagnosi e sulla terapia del cancro nell’uomo, provengono da coloro che hanno affrontato il problema con metodi clinici. A queste conoscenze **gli esperimenti di laboratorio non hanno contribuito in nessun modo.**” - (*The Lancet*, 15/07/1933)

Dr. Jurg Kym Medico: “Un risultato ottenuto in una serie di **esperimenti su di un gatto malato** (perché gatti e altri animali da laboratorio, con elettrodi impiantati nei loro cervelli, possono forse essere sani?) non può essere applicato neppure per un minuto ad un animale corrispondente sano, e ancor meno ad un uomo.” - (Zurigo, 1983) *

GLI ANIMALI NON SONO PREDITTIVI PER L'UOMO

“Mentre tutte le cellule animali hanno delle proprietà in comune – un nucleo, i mitocondri, e così via – oggi sappiamo che anche le più piccole idiosincrasie contraddistinguono il modo in cui le cellule di differenti specie reagiscono al cibo, all’ambiente e alle medicine.” [*] E’ ben risaputo che sostanze innocue o benefiche per una specie possono essere tossiche o mortali per un’altra. Alcuni esempi:

- **CICUTA**. Veleno **mortale** per l’uomo. **Non mortale** per varie specie di uccelli. [1][7]
- **MORFINA**. **Calmante** e sedativa per l’uomo. Molto **stimolante** per il gatto. [1][3][5]
- **ARSENICO**. **Letale** per l’uomo. **Non letale** per pecore e porcospini. [1][3][5]
- **STRICNINA**. **Letale** per l’uomo. **Innocua** per le scimmie. [1][5]
- **BOTULINO**. **Letale** per l’uomo e il topo. **Non letale** per il gatto. [1]
- **PENICILLINA**. Generalmente **non dannosa** per l’uomo e benefica. **Dannosa** per la cavia. [1][3][5]
- **ARSENICO**. **Cancerogeno** per l’uomo. Gli studi di cancerogenicità condotti sugli animali sono risultati inconcludenti. [1][6]

La lista è potenzialmente infinita...

“I fallimenti della sperimentazione animale hanno irrevocabilmente provato che minime differenze possono prevenire malattie in una specie o indurle in un’altra. Le più piccole differenze biologiche tra uomini e animali conducono ad errori fatali quando i dati osservati sugli animali vengono applicati all’uomo.”

“Più di 10.000 persone sono uccise ogni anno in Inghilterra a causa degli effetti collaterali dei medicinali prescritti – oggi la quarta causa di morte nei paesi occidentali - La stima negli Stati Uniti è più di 100.000. [...] Il 92% delle nuove medicine fallisce nelle prove cliniche (sugli umani) dopo aver superato tutti i test di innocuità sugli animali.” “Farmaci che potrebbero salvare molte vite umane non sono approvati, perché dannosi sugli animali. [...] Mentre molti farmaci che arrivano sul mercato, in seguito vengono ritirati o revisionati a causa dei gravi effetti collaterali.” “I farmaci sarebbero molto più sicuri di quello che sono se la fase di sperimentazione animale fosse eliminata.” [*] La vivisezione ha dimostrato in innumerevoli casi di impedire la comprensione delle malattie umane e, invece di evitare la sperimentazione umana, **costringe a sperimentare pericolosamente sull’uomo** sostanze conosciute per i loro effetti su specie differenti ma inattendibili per l’uomo.

- **OPREN**. Antiartrite. Riportati **3.500 casi** di gravi effetti tossici e almeno **61 morti** solo in Gran Bretagna. Si era dimostrato **innocuo** nelle sperimentazioni animali. [5] [8] [9] [20]
- **CLORAMFENICOLO**. Può indurre depressione del midollo osseo e causare **anemia aplastica**, fatale nel 50% dei casi. Nonostante fin dagli anni '50 siano stati condotti numerosissimi esperimenti sugli animali con il Cloramfenicolo (dato in dosi massicce, ad animali irradiati, geneticamente modificati, con il midollo chimicamente danneggiato, ...), nessun animale è risultato un utile “modello” per l’anemia aplastica indotta dal farmaco. [1] [9] [20]
- **HIV**. “Nello scandalo del sangue Francese del 1980 **migliaia di persone contrassero l’HIV**, attraverso sangue infetto - dato ai pazienti perché **innocuo** sugli scimpanzé.” [cit. 10]
- **FENILBUTAZONE**. Nel 1982 la casa produttrice riportò **1.182 decessi** dovuti al farmaco e all’Ossifenbutazone, un suo metabolita. La pericolosa tossicità del farmaco si rivelò solo dopo la sua commercializzazione. Comunemente **usato in veterinaria**, in vari Stati l’uso per l’uomo è stato strettamente regolamentato, e proibito l’impiego per gli animali destinati all’alimentazione umana. [1] [2] [3] [5] [9]
- **ALOTANO**. Anestetico. **Tossico** per il fegato: “tra il 1964 e il 1980 causò **150 morti**, ma **nessuna prova di tossicità** per il fegato risultò dai test preliminari sugli animali.” [cit. 2]
- **CLIOCHINOLO**. Antidiarroico. E’ causa di una nuova malattia, la **SMON**, i cui sintomi sono: forti dolori addominali, disturbi neurologici, con paralisi ascendente dagli arti inferiori al tronco, disturbi visivi e cecità. Provoca tra l’altro diarrea, ciò per cui era prescritto. Reazioni tossiche si verificarono anche in alcuni animali, ma la diversità nelle reazioni osservate fu proprio uno dei motivi che ritardarono il riconoscimento della pericolosità del farmaco e che permisero al produttore di continuare ad assicurarne l’innocuità. Solo in Giappone si stimarono **30.000 vittime**, di cui **migliaia rimasero handicappate** e almeno **1000 decessi**. [1] [9] [11] [12]
- **STEP** e **PHAMBILI**. Prove cliniche di un vaccino anti-aids. **Efficace** sulle scimmie, si è rivelato **inefficace** per gli umani e sembra **aumentare il rischio** di contrarre la malattia. [13]
- **DIETILSTILBESTROLO (DES)**. Usato come antiabortivo causò più di **400 tumori vaginali** nelle figlie, tra i 7 e i 25 anni, delle donne trattate con il farmaco. Sembra che l’effetto raggiunga la terza generazione. Negli anni '40 il DES era stato salutato come **un rimedio contro il cancro**. In seguito, pur testato sugli animali, “apre un nuovo capitolo nella scienza medica negativa: la carcinogenesi transplacentare.” [cit. 1] [3] [4] [9]

- **TALIDOMIDE.** Consigliato alle gestanti contro la nausea mattutina, perché dimostratosi innocuo sugli animali, si rivelò teratogeno (provoca malformazioni nel feto): circa **10.000 tra bambini focomelici o nati morti.** Tra gli effetti collaterali anche **neurite multipla.** Risultò **innocuo sperimentando su 150 specie** (e sottospecie). Dopo il disastro, si riuscì ad indurre effetti teratogeni, raramente, in poche specie animali. L'azienda risarcì le vittime, ma non fu ritenuta penalmente responsabile perché aveva eseguito i test sugli animali previsti dalla legge. [3] [4] [5] [10] [14]
- **VIOXX.** Un antiartrite, che dimostratosi sugli animali **sicuro,** è stato ritirato dal commercio perché sugli umani raddoppiava il rischio di drammatici eventi cardiovascolari (infarto, ictus e trombosi). Si stima abbia causato **320.000 tra infarti ed ictus,** di cui decine di **migliaia fatali.** [10] [14]
- **VACCINI.** "E' ben risaputo che tutti i vaccini derivati da fonti animali possono provocare gravi **danni al sistema nervoso** dell'uomo, incluse **paralisi, meningiti, e tumori al cervello,** oltre a provocare in individui sani l'infezione che il vaccino avrebbe dovuto prevenire". [cit. 2] [3]
- **ANTIPOLIO.** Questo vaccino fu **ritardato per decenni** a causa dell'errata concezione della malattia basata sui fuorvianti modelli animali. Un primo 'vaccino' derivò dalla sperimentazione animale, ma causò **6 morti e 12 paralisi** e fu abbandonato. La sperimentazione animale portò anche allo sviluppo di un trattamento nasale, il cui unico risultato fu di danneggiare permanentemente il sistema olfattivo di alcuni bambini su cui era stato testato. In seguito, il vaccino preparato utilizzando tessuti di scimmia **contagiò centinaia di persone** con il virus della polio. "Causò inoltre che almeno un virus (SV40) infettasse gli umani superando le barriere tra specie." [cit. 10] [4] [14]
- **TGN1412.** Non ha superato i test clinici, in cui i volontari sono quasi morti e, nonostante le terapie intensive, porteranno **danni permanenti.** Il farmaco era risultato **innocuo** dopo essere stato sperimentato anche sulle scimmie in dosi 500 volte maggiori. [15]
- **CHERATOTOMIA RADIALE.** Una tecnica chirurgica per curare disturbi visivi, messa a punto e dimostrata **efficace sui conigli;** ma quando si passò all'uomo i primi pazienti rimasero **ciechi.** [16] [17]
- Il **FUMO** di sigaretta è responsabile di quasi un terzo della diffusione di **cancro** e di numerose **malattie cardiovascolari.** La sua diminuzione è stata tra i più rilevanti successi nella lotta al cancro. In particolare la correlazione fumo-tumore ai polmoni era stata attestata fin dagli anni '30, ma la vivisezione continuò a metterla in dubbio e a negarla, non riuscendo a riprodurla sugli animali; ritardando di 40 anni la campagna di prevenzione. [7] [18]
- **ERALDIN.** Può indurre gravi **reazioni cutanee, alterazioni della vista e cecità.** Si stimarono **migliaia di vittime,** tra cui diversi decessi e, solo in Gran Bretagna, almeno 1.300 riportarono danni permanenti. Fu sperimentato intensamente su diverse specie animali, tra cui ratti, topi, cavie, conigli, criceti e scimmie, ma su **nessun animale** si riscontrarono le reazioni avverse indotte dal farmaco nell'uomo. [9] [19] [20] [21]

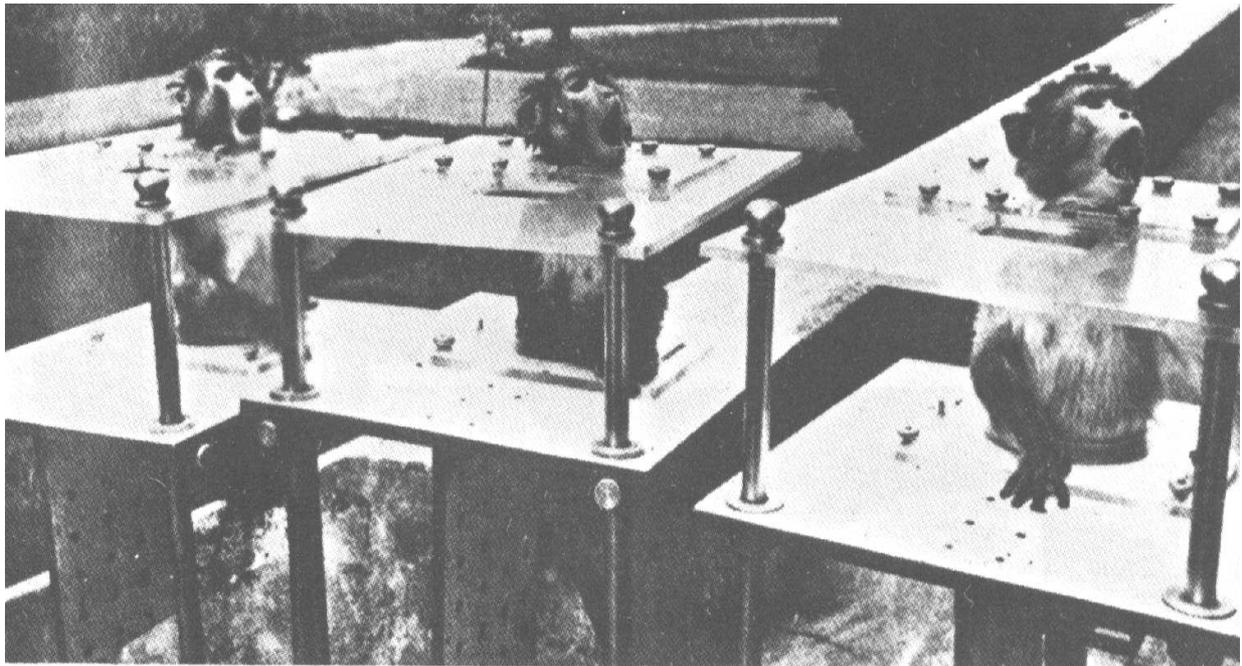
I casi sono innumerevoli...

"La domanda era, è possibile abbandonare la sperimentazione animale senza arrestare il progresso medico? **La mia risposta è, non solo che si può, ma che si deve abbandonare la sperimentazione animale** per non arrestare il progresso medico." (Prof. Pietro Croce)

[*] Le virgolette nei riquadri indicano citazioni tratte dal sito **SAFER MEDICINES CAMPAIGN**

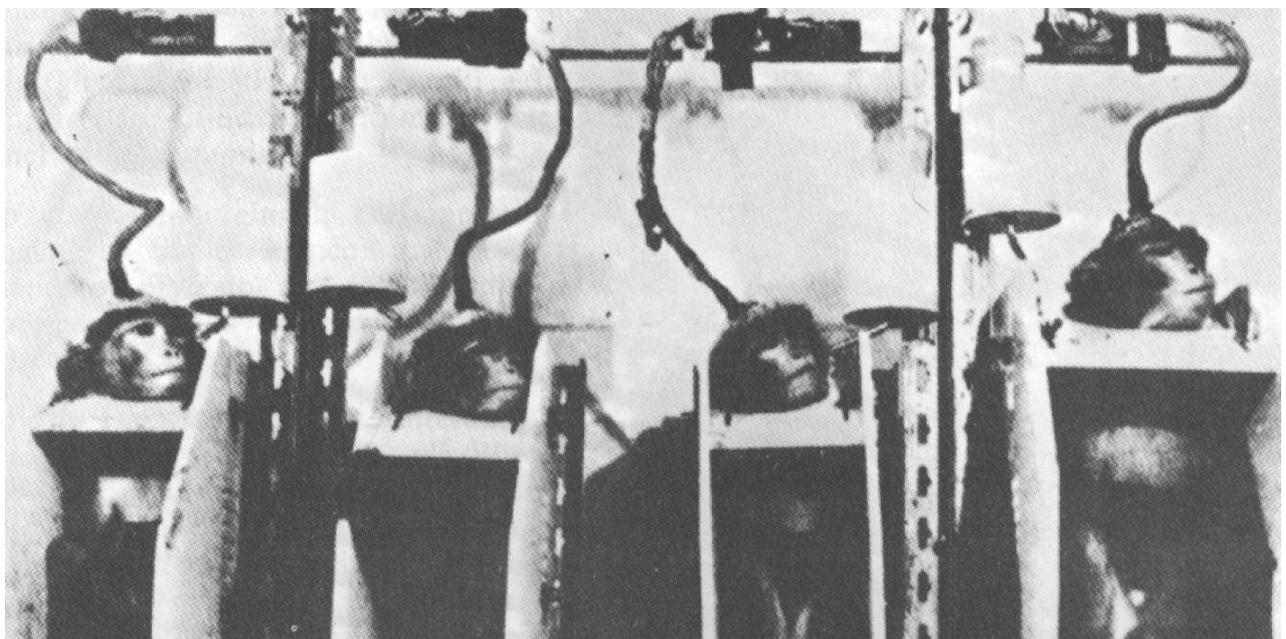
Bibliografia e fonti [(onl.) = online, (s.i.) = sito internet, (cit...) = citato da ...]

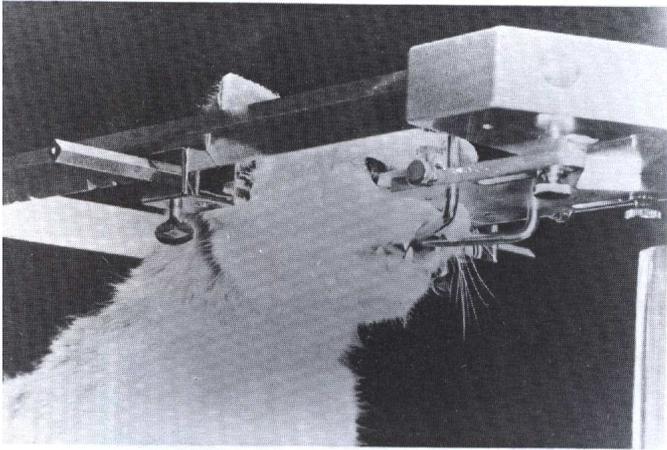
[1] **P. CROCE,** *Vivisezione o Scienza, la sperimentazione sull'uomo,* Calderini Edagricole 2000. [2] **H. RUESCH,** *1000 Doctors (and many more) Against Vivisection,* CIVIS 1989. [3] **H. RUESCH,** *La Figlia dell' Imperatrice,* Stampa Alternativa 2006. [4] **H. RUESCH,** *Imperatrice Nuda,* CIVIS 2005. [5] **NEWS OIPA,** 26 Giugno 2008 (onl.). [6] **S. CAGNO,** *Gli Animali e la Ricerca, Viaggio nel mondo della vivisezione,* Editori Riuniti 2002. [7] **M. M. CAPRIA,** *Pseudoscienza nella Scienza Biomedica Contemporanea: il Caso della Vivisezione,* in *Biologi Italiani* 6/2003. [8] **THOMAS J. LUECK,** *At Lilly, The side-effects of Oraflex,* in *New York Times* 31/5/2009 (onl.). [9] **P. CROCE** *Bollettino d'Informazione del Comitato Scientifico Antivivisezionista* n.1 (onl.). [10] **SAFER MEDICINES CAMPAIGN** (s.i.). [11] **D. TIRANTI,** *The Devil's Alternative,* in *The New Internationalist,* Jan.1981(onl.). [12] **KONRADIN KREUZER,** *Yakugai-Smon doc.* 1978 (onl.). [13] **M. PAPPAGALLO,** *Il Flop del Vaccino Anti-Aids: chi lo prende rischia di più,* in *Corriere della Sera* 22/03/2008 (onl.). [14] **MEDICAL RESEARCH MODERNIZATION COMMITTEE,** *A Critical Look at Animal Experimentation,* 2006 (onl.). [15] **P. SAUNDERS,** *Post Mortem in the TGN1412 Disaster,* in *ISIS (Institute of Science in Society) Report* 23/05/06 (onl.). [16] **D. MISERANDINO,** *Sacred Cows and Golden Geese...An Interview with Dr. Ray G.* (onl.). [17] **M. RANIERI, A. M. MILANO, C.A. MILANO,** *Chirurgia Refrattiva: tecniche a confronto* (onl.). [18] **AIRC.fr** (s.i.), *Cancer World Report,* 2008 (onl.). [19] **V. QUIRK,** *Putting Theory into Practice: James Black,* 2006 (onl.). [20] **B. OVERELL,** *Animal Research Takes Lives,* cap. Drugs and the Law (onl.). [21] **P. R. REEVES, D. J. MCCORMICK, H. T. JEPSON,** *Practolol Metabolism in Various Small Animals,* in *Xenobiotica* 1979, Vol. 9, No. 7 (onl.).



“Queste tre scimmie non usciranno vive dai loro apparecchi di contenzione. A furia di scosse elettriche somministrate attraverso la cintura metallica che le immobilizza, vengono fatte impazzire finché manifestano i sintomi, ossia i segni esterni dell’epilessia umana: convulsioni, coma, schiuma dalla bocca, ecc. Senonché tale manifestazione, essendo una conseguenza di torture, non ha nulla in comune con un attacco epilettico che insorge spontaneamente, dall’interno, e che non è indotto da scosse elettriche, né da scarificazioni del cervello, né da altri mezzi arbitrari e violenti. Ma questo semplice ragionamento elude il comprendonio dei maniaci della vivisezione, che da oltre un secolo ripetono tali esperimenti con un automatismo da ebeti. Con una ‘ricerca’ di questo genere, tutta basata sulla violenza, per fini di lucro, di carriera o di sollazzo personale, c’è da meravigliarsi che l’epilessia sia in costante aumento? Come tutte le altre malattie che sono oggetto di una simile ‘ricerca’.” [Cap. *La moderna barbarie*, p. II]

“Torture in serie mediante scosse elettriche su scimmie antropoidi col cranio perforato ed elettrodi impiantati nel cervello.” [Cap. *La moderna barbarie*, p. VI]



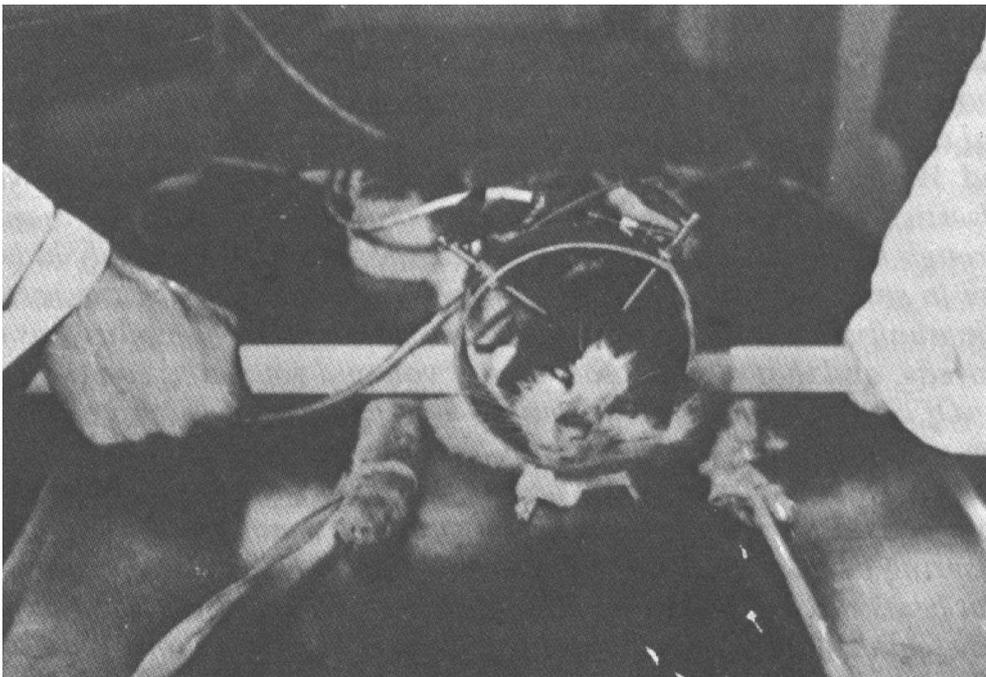


“Un gatto immobilizzato in uno strumento stereotassico nel laboratorio del Museo di Storia Naturale di New York. Due stanghe d'acciaio penetrano fino in fondo alle orbite, private degli occhi in una precedente operazione, un'altra gli preme la lingua contro il palato, due flange gli comprimono gli orecchi. (Le “Istruzioni per l'uso” del fabbricante avvertono che se nel comprimere gli orecchi dell'animale i timpani dovessero scoppiare, ciò non avrebbe importanza, l'esperimento non ne rimarrebbe inficiato.) A questi gatti è stata recisa la colonna vertebrale, distrutto chirurgicamente il senso dell'udito e dell'olfatto, asportati i testicoli, e in alcuni esperimenti così detti “terminali” era stato esposto il nervo del pene e sottoposto

ininterrottamente a scosse elettriche fino alla morte dell'animale. Questi esperimenti, intesi a “studiare la vita sessuale dei gatti”, venivano già condotti da 19 anni in una trentina di laboratori americani quando vennero portati a conoscenza del pubblico mediante la pubblicazione dei protocolli ufficiali compilati dagli “scienziati” del Museo per farsi assegnare le sovvenzioni statali annuali.” [Cap. *La moderna barbarie*, p. XXXVII]

“Demichow, pioniere sovietico del fallimento dei trapianti, ha innestato sul collo di un cane lupo la testa di un altro cane.” [Cap. *La moderna Barbarie*, p. XVI]

“Le procedure di bypass extracranico-intracranico (EC-IC) per la malattia dell'arteria carotidea inoperabile venne testata e perfezionata su cani e conigli. Dopo che fu approvata per gli umani, i neurochirurghi eseguirono migliaia di EC-IC prima di scoprire che l'operazione causava morti e infarti (cerebrali) più spesso che guarigioni.” [s.i. SAFER MEDICINES CAMPAIGN]



Strumento stereotassico. “Costruito per la perforazione del cranio e simultaneo impianto di una cannula nel cervello, l'apparato è proprio uno strumento di tortura, studiato per facilitare l'introduzione di elettrodi e varie sostanze dannose direttamente nel cranio di animali pienamente coscienti, con risultati sempre simili fino alla monotonia, ma che sempre sembrano affascinare di nuovo gli sperimentatori, come in questo caso: «In gatti non anestetizzati, nicotina iniettata nel ventricolo centrale attraverso una cannula Collison impiantata permanentemente produce vari

effetti: restringimento delle fessure palpebrali, conati, defecazione, vomito, respirazione affaticata, seguita da ansiti e salivazione... e attacchi alla cieca che terminano a volte in convulsioni cloniche.» (Da un rapporto del 1965 in *Journal of Physiology*).” [Da Hans Ruesch, CIVIS - For the Abolition of Vivisection, *Bullet-in Nr.1*, Nov. 1983. Foto da Hans Ruesch, CIVIS - For the Abolition of Vivisection, *Bullet-in Nr. 2*, New Year 1988]



Cancro procurato ad un topo [Cap. *La moderna barbarie*, p. XXIX]

“Per le così dette ricerche sul cancro sono stati sacrificati da 200 anni a queste parti non milioni ma miliardi di animali nel modo più ottuso e principalmente allo scopo di lucro, perché l’85% delle cause del cancro sono ben note.

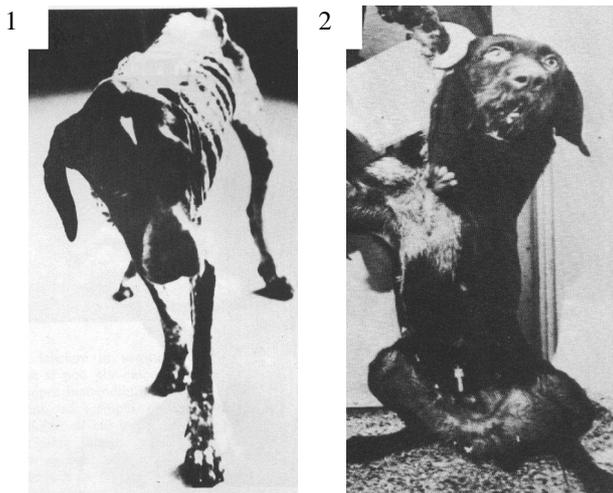
«Non è possibile applicare alla specie umana informazioni sperimentali ottenute procurando il cancro negli animali.» Lo ha dichiarato tra mille altri medici il Dott. Kenneth Starr,

Direttore della Commissione Speciale per la Ricerca sul Cancro in Australia. (Sidney Morning Herald 7/4/60).” [Cap. *La moderna barbarie*, p. XXIX]



Esperimento di vivisezione su un topo.
[Fonte: IAAPEA - © Brian Gunn/IAAPEA]

“Migliaia di animali di ogni specie devono morire avvelenati nei laboratori delle fabbriche di medicinali per millantare una “sicurezza” che nessuna prova animale può mai garantire, dato che gli animali reagiscono in modo del tutto diverso dall’uomo.



1. Attivisti francesi hanno liberato nel 1978 “Nana” dal laboratorio di Servier presso Parigi, che fabbrica medicinali intesi a ridurre l’obesità. Per i danni causati ai consumatori di simili prodotti, la Servier si è buscata processi in Francia ed in Inghilterra.

2. Una fistola artificiale è stata impiantata in questo cane per i soliti esperimenti sul diabete, iniziati oltre un

secolo fa e ripetuti da migliaia di sperimentatori senza il minimo risultato pratico.” [Cap. *La moderna barbarie*, p. XXIV]



Hans Ruesch, CIVIS, *Bullettin Nr. 1*, November 1983

* Citazioni e foto (dove non diversamente specificato) sono tratte da HANS RUESCH, *I FALSARI DELLA SCIENZA* (1997 CIVIS).

Foto, video e/o descrizioni di alcuni dei milioni di esperimenti di vivisezione compiuti oggi sono pubblicate in numerosi siti internet (tra cui covancecruelty.org, AnimalLiberationFront.com, vivisection-absurd.org.uk, e molti altri) e in numerose pubblicazioni scientifiche.

I Falsari della Scienza rimane comunque, ad oggi, una delle più ampie documentazioni, anche fotografiche, di esperimenti di vivisezione e dei loro risultati.

Foto: esperimenti neurologici su una scimmia.

[Fonte: PETA - People for the Ethical Treatment of Animals]



Dr. I. Bross PH.D, Direttore di Bio-statistiche (Roswell Memorial Institute, Buffalo): “..non un singolo nuovo farmaco essenziale nel trattamento del cancro umano è mai stato trovato dall’inizio con un sistema che usa il modello animale. ..Pochi medicinali abbastanza inefficaci sono stati sviluppati con il sistema animale. Comunque possono essere sostituiti da farmaci più efficaci trovati attraverso la ricerca clinica. Così, le decine di milioni di animali uccisi nei controlli su larga scala per nuove medicine contro il cancro sono morti invano. Le centinaia di milioni spesi dall’Istituto Nazionale per il Cancro in questo **sforzo futile** sono stati deviati dalla genuina ricerca sul cancro, che avrebbe potuto produrre medicinali validi.” - (Fundamental and Applied Toxicology, 11/1982) *

M. Mamone Capria Ricercatore, Dipartimento di Matematica (Università di Perugia): “..(i test animali) possono essere **usati per provare di tutto**. ..Un esempio dei nostri giorni, tra i molti che si potrebbero scegliere, è il Tricloroetilene, un solvente industriale. Dei ‘29 studi indipendenti sui rischi’ «[...] 6 l’hanno dichiarato non cancerogeno; in 10 è risultato cancerogeno per gli animali, ma un improbabile cancerogeno per l’uomo; 9 l’hanno trovato un plausibile cancerogeno per l’uomo, ma con riscontri epidemiologici negativi; e 4 un plausibile cancerogeno per l’uomo, con riscontri epidemiologici positivi. [T. Hartung, 2009, p. 211]».” - (On the New EU Directive on Vivisection, 2009)

Jarrod Bailey Ph.D., Genetista e Direttore del Progetto R&R: “Al costo di miliardi di dollari, la maggior parte degli 85 vaccini creati fino ad oggi, sono stati testati su centinaia di scimpanzé che hanno sopportato decenni di esperimenti e di isolamento nei laboratori. Quasi tutti questi vaccini hanno protetto gli scimpanzé dal virus HIV, ma **nessuno è risultato efficace sugli umani**.” (Project R&R News, Research attributes lack of HIV/AIDS vaccine to use of chimpanzees, 09/2008)

Donald J. Barnes Ricercatore sulle scimmie Rhesus per 16 anni: “Condivido la sua posizione sulla **totale inutilità della vivisezione**. Quando al principio lasciai il laboratorio rimasi scettico, dicendo “ci sono certamente alcuni validi esperimenti, anche se la maggioranza sono privi di significato”, o qualcosa di simile. Ora, dopo aver cercato per anni questi **validi esperimenti**, ho concluso da tempo che **non esistono**. Ma ho dovuto arrivarci da solo. Ero semplicemente troppo condizionato dalla ‘linea di partito’ per accettare le parole di chiunque su questo.” - (Da una lettera a Hans Ruesch, 31 Dicembre 1987)

Jeremy Rifkin Economista, Attivista, Saggista di fama internazionale: “Da anni associazioni e leghe antivivisezioniste...vengono schernite da enti scientifici, associazioni mediche e lobby industriali, ma ora l’establishment scientifico è arrivato alle stesse conclusioni: **le prove di tossicità eseguite su animali sono da considerarsi scienza di cattiva qualità e dalla loro sostituzione dipende la salvezza di molte vite umane**.” - (Espresso, 15/11/2007)

Murray J. Cohen M.D.: “Il sistema medico ci minaccia affermando che ci sarebbero conseguenze terribili qualora la sperimentazione animale venisse abolita. Questa è una vergogna, un’arma usata per **assicurarsi il continuo afflusso di fondi**, al ritmo di 6 miliardi di dollari l’anno...” - (Chicago Tribune, 08/04/1986) *

Dr. L. Bon de Brouwer Medico, Consulente: “A nulla servono i milioni di esperimenti effettuati su animali per la messa a punto dei medicinali, se qualsiasi scienziato serio vi dirà che i risultati così ottenuti non sono estrapolabili ad altre specie e tanto meno all’uomo. I criteri di valutazione della tossicità delle sostanze che entrano nella composizione dei medicinali sono da rivedere totalmente in quanto non scientifici. In realtà **la maggior parte dei medicinali risulta dannosa per la salute umana**.” - (Congresso della Società Internazionale dei Medici per l’Ambiente. Lucerna 04/1993)

Prof. Dr. Bruno Fedi Direttore Istituto Anatomia Patologica (Ospedale Generale, Terni): “**Abolire la vivisezione** non fermerebbe in alcun modo il progresso medico, semmai è giusto il contrario. Tutta la valida conoscenza medica di oggi deriva dall’osservazione clinica compiuta su esseri umani. ..**Non è possibile imparare la chirurgia operando sugli animali**. Gli animali sono completamente diversi dall’uomo dal punto di vista dell’anatomia, le loro reazioni sono diverse, sono diverse le strutture e la loro resistenza. Gli animali possono **solo fuorviare il chirurgo**.” - (Intervista con il CIVIS, 11/01/1986) *

“**In 25 anni non ho mai visto un esperimento animale nella ricerca di base che non potesse essere fatto con altri metodi**.” - (Udienza pubblica, Consiglio Europeo, Strasburgo 8-9/12/1982) *

Dr. Stefano Cagno Psichiatra, Dirigente medico (Ospedale “Civile”, Vimercate, MI): “La valutazione della tossicologia e delle reazioni avverse è affidata alla sperimentazione animale che, come abbiamo visto, non è assolutamente in grado di fornire dati attendibili. Quindi, alla luce di quello che è l’iter di commercializzazione dei farmaci, nonché dei danni che questi ultimi provocano, a causa di reazioni avverse non previste con la sperimentazione animale, quest’ultima **deve essere assolutamente abolita.**” - (Impronte, Ottobre 2002)

Dr. Ferdinando de Leo Professore di Chirurgia Patologica e Clinica (Università di Napoli): “Se avessi dovuto imparare la chirurgia attraverso gli esperimenti sugli animali, sarei stato **un incompetente** in questo campo.. E’ vero che ci sono sempre difensori della vivisezione che dicono che si deve prima fare pratica sugli animali.. Questa affermazione è disonesta, fatta da persone che ne ottengono vantaggi finanziari.” - (Intervista per il canale TV Teleroma56, Roma, 06/05/1986) *

Dr. Moneim A. Fadali M.D., F.A.C.S, Chirurgo Cardiovascolare e del Torace: “Concordo che **per il bene della scienza medica, la vivisezione o sperimentazione animale, debba essere fermata.** Ci sono molti motivi per farlo. Il più importante è che è semplicemente **fuorviante**, e ciò è dimostrato sia dal passato che dal presente.” - (Intervista con Kathy Ungar, Los Angeles, 03/1986) *

Dr. med. Werner Hartinger Specialista in Chirurgia Generale e Infortunistica: “E’ **incomprensibile come gruppi con vasti interessi asseriscono ripetutamente che la sperimentazione animale è necessaria e determinante.. e, nello stesso tempo, nascondono il fatto che la difesa usata contro le dichiarazioni di danni per gli effetti collaterali causati dall’ampio uso di farmaci o sostanze chimiche testate sugli animali, è proprio che i risultati dei test sugli animali non possono essere applicati all’organismo umano.**” - (Conferenza: Vivisection - False path of medicine? Zurigo, 04/10/1985) *

“L’affermazione che l’abolizione della sperimentazione animale possa costituire un deterioramento per la conoscenza e la cura medica non è sostenibile, ed è estremamente chiaro che si tratta di un punto di vista connotato da **interessi personali.**” - (Video intervista con CIVIS, 29/04/1986) *

Prof. Pietro Croce Medico-Chirurgo, Primario del laboratorio di analisi chimico-cliniche, Dipartimento Microbiologia e Anatomia Patologica (Ospedale “L. Sacco”, Milano): “Non esistono alternative alla vivisezione perché qualsiasi metodo, per sostituirsi alla vivisezione, dovrebbe averne le stesse qualità. Ma è difficile trovare qualcosa di più **ingannevole, fuorviante la ricerca biomedica** di quanto lo sia stata, e continui ad esserlo, la vivisezione.” - (Vivisezione o Scienza, la sperimentazione sull’uomo. Calderini Edagricole 2000)

Dr. med. Paul Gunther Anestesista Senior (Ospedale Regionale, Interlaken), Membro del Swiss National Council: “Sono proprio i più moderni metodi di ricerca, come le colture cellulari che utilizzano cellule umane, quelli che producono nuove scoperte.. Nonostante tutti gli esperimenti sugli animali, alla fine tutti i medicinali devono essere testati sull’uomo.. In qualità di medico, quindi, sostengo la campagna per l’ **abolizione della vivisezione.**” - (Solothurner Zeitung, 15/11/1985) *

Il titolo e il progetto espositivo sono ispirati al libro di * HANS RUESCH, **1000 Doctors (and many more) Against Vivisection** - CIVIS 1989. Le testimonianze sono migliaia ed è stato arduo selezionarne solo alcune. Abbiamo favorito l’eminenza delle personalità, la facile comprensione delle affermazioni e una scelta che coprisse diversi decenni, a riprova che le constatazioni non vengono smentite di anno in anno, ma si ripetono nel tempo nonostante le continue verifiche sperimentali. Per mancanza di spazio abbiamo ommesso le centinaia di affermazioni che coprono il periodo che va da fine ‘800 all’inizio del ‘900 dando maggiore risalto a quelle degli ultimi decenni. Per tutti gli interessati rimandiamo ad Hans Ruesch e all’ampia bibliografia sull’argomento (disponibile anche in molti siti internet di organizzazioni scientifiche anti-vivisezione).

Uno speciale ringraziamento alla **FONDAZIONE HANS RUESCH PER UNA MEDICINA SENZA VIVISEZIONE** www.hansruesch.net per la consulenza e l’autorizzazione all’uso delle pubblicazioni del CIVIS; ringraziamo **SAFER MEDICINES CAMPAIGN** www.safermedicines.org per la gentile concessione all’uso di informazioni; e tutti coloro che hanno straordinariamente collaborato alla realizzazione e produzione di questo fascicolo.

Tutte le dichiarazioni riportate non implicano, in nessun modo, che gli autori o le fonti da cui sono tratte aderiscano o non aderiscano alla petizione per l’Abolizione della Vivisezione. Il fatto di essere citati all’interno di questo documento non implica necessariamente che tutti gli autori citati siano per l’abolizione della vivisezione. Negli anni numerosi scienziati si sono dichiarati completamente contrari alla vivisezione, ma critiche severe sono state spesso espresse anche da coloro che, pur non opponendosi alla sperimentazione animale, o non avendo preso una netta posizione in merito, hanno evidenziato i limiti e/o i fallimenti di questa pratica.